La città piange la "maestra" Anna Maria Nanni

La mattina di domenica 11 febbraio è tornata alla casa del Padre la "maestra" Anna Maria Nanni. A darne l'annuncio il fratello Nico, giornalista, da lunghi anni prezioso collaboratore de "Il Popolo", con la moglie Lia, il nipote Luca con Erica, i parenti tutti e l'affezionata Laura. La maestra Anna era molto conosciuta a Pordenone, dove in tanti la ricordano passeggiare a braccio della mamma, che ha a lungo accudito, in quel corso Garibaldi dove ha dimorato fino ad alcuni anni fa. Nata a Bologna il 25 luglio 1931, dopo alcuni trasferimenti della famiglia in diverse città italiane per gli spostamenti del padre, pilota della Regia Aeronautica, nel 1939, causa la destinazione del padre all'Aeroporto di Aviano, la famiglia arriva a Pordenone, da dove non si muoverà più, integrandosi perfettamente. Anna in città frequenta le scuole fino alle superiori, diplomandosi maestra al Vendramini. Inizia a insegnare nel 1952/53: doposcuola e supplenze in diversi paesi fra Carnia e Friuli Occidentale; tra gli anni Cinquanta e Sessanta ha insegnato a lungo nelle "Scuole Reggimentali" (molto spesso i soldati di leva erano analfabeti). Dall'anno scolastico 1967/68 ha insegnato stabilmente alle Elementari di Vallenoncello, fino alla quiescenza nel 1995. Generazioni di ex allievi ancora la ricordano. Donna molto socievole si è quindi dedicata al volontariato in varie forme e alla frequenza della Casa dello Studente, in particolare i corsi dell'Università della Terza Età. Abile nei lavori manuali, all'UTE scoprì la bellezza dei lavori a tombolo. Gli ultimi anni non sono stati facili a causa di un progressivo peggioramento delle condizioni di salute. Il Rosario è stato recitato la sera di martedì 13 febbraio presso la chiesa parrocchiale di Vallenoncello, le esequie sono state celebrate nel Duomo concattedrale di San Marco mercoledì 14. A Nico e a Lia, così a lungo affettuosamente vicini ad Anna, la redazione tutta de *Il Popolo* porge cristiane condoglianze.



M.L.G.A.

L'appuntamento proposto, come da tradizione, mercoledì 14 febbraio nella chiesa di San Giorgio

Premio San Valentino, "Insieme per il prossimo" Riconoscimento a quattro coppie di sposi

L'assegnazione del Premio San Valentino 'Insieme per il Prossimo', giunto alla 25^ edizione, si tiene mercoledì 14 febbraio, alle ore 18, nella chiesa di San Giorgio in Pordenone, dopo la messa col rito dell'imposizione delle ceneri. Saranno presenti varie Autorità Civili e Religiose, oltre all'Associazione San Valentino, promotrice dell'evento e quanti desiderano partecipare. Sono previsti anche degli interventi musicali a cura del Maestro Gianni Fassetta.
Queste le coppie premiate quest'anno.
Francesco Barbera ed Emanuela Lorenzon. Sposi da 39 anni, frequentano la parrocchia dei Santi Ilario e Taziano in Torre. Hanno adottato tre bimbi, ora già adulti. Quando hanno scoperto che in India i tre adottati avevano un quarto fratello, hanno instaurato un contatto anche con lui, mantenendo un legame affettivo, pur nella lontananza, favoriti dalle avanzate tecnologie dei social. Francesco, I° maresciallo dell'Esercito, ora pensionato, collabora col parroco don Giosuè, nel servizio di segreteria e organizza il Grest ogni anno a fine estate. Emanuela lavora in un Asilo nido; fa la Catechista in parrocchia e fa parte della 'Commissione Famiglia' della diocesi. Per conto della diocesi fa parte anche della Commissione Pastorale del Triveneto e della Equipe Notre Dame, un movimento di spiritualità coniugale, con incontri periodici; collabora inoltre con l'associazione di volontariato Il Noce, per la tutela di minori in difficoltà e svolge altri servizi sociali.
Pietro Marsonet e Rita Rosolen. Sposi da 44 anni, hanno due figlie e due nipoti; vivono a Cordenons e si dedicano alla Caritas parrocchiale. Collaborano anche per i festeggiamenti e nell'organizzazione del pranzo per gli ammalati. Notevole è l'impegno nella Caritas. Pietro cura i vari settori: la parte logistica, rispondendo ad ogni chiamata e sistemando i vari prodotti nel magazzino. Assieme a Rita sistemano quanto giunge da Udine e dai negozi locali e preparano le famose 'borse della spesa'; servizi oggi sempre più difficili a causa della burocrazia. Rita collabora anche col Banco Alimentare e quello Farmaceutico; mantiene i rapporti coi Servizi Sociali del Comune, instaurando rapporti concreti con quanti hanno qualche necessità - compreso il dialogo con le persone che giungono al 'Centro d'ascolto', andando incontro alle loro fragilità, che segnano la vita di molti.
Adriano Marti e Alessandra Attanasio. Sposi dal 2018, hanno due figli; collaborano con la parrocchia di San Antonio di Padova, in Poincicco, paese in cui abitano. Hanno dovuto affrontare una situazione drammatica: la malattia incurabile che ha colpito la figlia Vittoria, portandola alla morte. Hanno trovato nel loro animo la forza di reagire, senza chiudersi in se stessi. Hanno così fatto la scelta di aiutare altri bimbi colpiti da malattie incurabili, costituendo l'iniziativa del 'Memorial per Vittoria'. Ad agosto, nell'area gioco vicino alla Chiesa, organizzano un pranzo di beneficienza. Inoltre, a Natale, distribuiscono i panettoni sfornati per l'occasione, con i disegni dei bimbi. Il ricavato viene donato ad una Associazione pediatrico-ospedaliera: 'Le Petit Port'. Sodalizio che lavora a stretto contatto col reparto Pediatrico dell'Ospedale Civile di Pordenone, per l'assistenza domiciliare; in dialogo col primario, il dottor Roberto Dall'Amico.
Flavio Cerchier ed Elena Muraro. Nativi di Pordenone, ricercatrice al CRO lei, addetto alle vendite in un Supermercato lui. Si sono sposati il 6 giugno 2015, accompagnati dalle parole di Papa Francesco: 'Posso - Grazie - Scusa'. Hanno fatto il viaggio di nozze in terra di missione: a Lima in Perù, con la Comunità Missionaria di Villaregia che da oltre trent'anni promuove vari progetti sociali: poliambulatori, centri di formazione, cucine popolari ed asili. Dall'esperienza fatta, hanno imparato nuove parole chiave: 'Accoglienza - Condivisione - Perseveranza - Benedizione'.
Al rientro hanno deciso di mettere in pratica queste parole, frequentando un percorso di formazione con la Caritas, sulle marginalità gravi. Sono così divenuti parte del gruppo di volontariato che segue il dormitorio 'La Locanda'; dal 2016 fanno parte attiva di tale progetto, condividendo gli ideali di solidarietà sociale, con altri volontari che assistono gli ospiti.

Leo Collin

DOMENICA 18 FEBBRAIO LA 39^ MARCIA DELL'AMORE

La 39^ Marcia dell'Amore, organizzata dall'Associazione San Valentino, si tiene domenica 18 febbraio, dalle 9. Il percorso si snoda dal Parco di San Valentino sino al Parco Franco Toffolo. La marcia podistica non competitiva prevede due opzioni: quella da 6 e quella da 10 km. La premiazione è prevista alle 11.30 nel Piazzale dei Mutilati. Il ristoro è a cura di Slow Food Pordenonese.
Saranno premiati il gruppo più numeroso; la coppia più anziana e quella più giovane; il bimbo più piccolo e la persona più anziana. Seguirà l'estrazione a sorte di alcuni premi.

La Presidente Dissegna: "Abbiamo bisogno di raggiungere i giovani"

Assemblea Avis, 542 donazioni nel 2023

Il 4 febbraio si è tenuta l'Assemblea Annuale dell'Avis Comunale di Torre di Pordenone. Tanti i temi trattati: dalla relazione stesa dal Consiglio sull'attività svolta e su quella futura, alle attività svolte, alla presentazione dei bilanci (consuntivo per il 2023 e preventivo per il 2024), alle proposte in essere per mantenere e far crescere un'associazione tra le più partecipate e attive.
La Presidente Dissegna Mirella dopo aver ringraziato il sindaco Alessandro Ciriani, il direttore del centro trasfusionale dott. Andrea Bontadini per la loro presenza, ha parlato di numeri: "che sono positivi, nella nostra Sezione nell'anno 2023 hanno donato 404 avisini, su un totale di 510 soci attivi di cui 65 nuovi donatori (da notare che siamo 2° in provincia), per un totale di 542 donazioni".
Ha inoltre sottolineato la necessità di coinvolgere maggiormente i giovani. "Abbiamo bisogno di raggiungere i giovani, di fare in modo che conoscano l'Avis e la grandezza del gesto del dono. L'Avis non coordina solo donatori di sangue, ma ci poniamo anche come realtà educativa e formativa verso di loro".
Tra gli interventi Alessandro Ciriani, sindaco di Pordenone, ha posto l'accento sull'importanza del Terzo Settore e dei volontari, auspicando sinergie tra le varie associazioni e ha espresso la disponibilità dell'Amministrazione al fine di far diventare Pordenone "città della solidarietà".



Al tema si è poi collegato l'intervento di Andrea Bontadini, Direttore Servizio trasfusionale, che ha posto l'accento sul lavoro di donatori e di volontari, che nei momenti di più grande difficoltà sono soliti rimboccarsi le maniche per dedicarsi con passione all'aiuto agli altri, illustrando gli ottimi dati relativi all'aumento dei donatori e di donazioni nell'ultimo anno Portatori di un messaggio di grande condivisione e sincera collaborazione, sono intervenuti Francesco Donno, in rappresentanza di Avis Regionale, e Flavio Iseppi presidente Avis provinciale e Raffaele Busato del ProntoAvis.

Si tratto di Bongiorno, Carpenedo, Cristini, Pontoni e Tajariol

Cinque nuove socie per il Soroptimist Club

Giulia Bongiorno, Doris Carpenedo, Chiara Cristini, Elisa Pontoni e Lorella Tajariol sono le nuove socie del Soroptimist club di Pordenone, che avvia il nuovo anno rinforzando le fila, con cinque ingressi che rappresentano professioni e sensibilità diverse ma hanno un unico comune denominatore: la competenza nel proprio lavoro unita alla sensibilità sociale e all'impegno nel volontariato, con particolare attitudine alle questioni di genere, alla promozione della donna e dei diritti umani.
Le nuove socie sono state presentate al club presieduto da **Fiorenza Poletto**, in due diverse occasioni, due serate che si sono tenute nella sede dell'associazione, villa Baschiera-Tallon organizzate dalla presidente della stessa fondazione Fulvia Mellina.





Doris Carpenedo è un' ex insegnante, coinvolta in attivita? di informazione e formazione scolastica e nel direttivo Centro Iniziativa Democratica Insegnanti; **Lorella Tajariol**, anche lei ex insegnante con forte propensione a progetti sociali e formativi, è inoltre presidente della Pro loco di Villa d'Arco. **Chiara Cristini**, che per l'Ires Fvg è progettista, coordinatrice di progetti a finanziamento comunitario e percorsi formativi post diploma e post laurea, già consigliere di parità della Provincia di Pordenone, è attualmente presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Pordenone.
Elisa Pontoni è dirigente medico del Dipartimento di emergenza dell'ospedale di Pordenone, specializzata e particolarmente impegnata anche nella promozione della medicina di genere; **Giulia Bongiorno**, che con i suoi 31 anni è la più giovane fra le socie del club, è fisioterapista, è inoltre campionessa italiana, europea e mondiale di pattinaggio-corsa a rotelle, e allenatrice nella stessa disciplina. Unendo le sue competenze ha preso parte attiva al progetto che al Cro ha implementato le cure e la riabilitazione delle donne operate al seno, ponendo nuove prospettive anche per altri pazienti con esiti da patologie tumorali.
Il Soroptimist club di Pordenone, che l'anno scorso ha celebrato il 50°anniversario, ha anche approvato il bilancio consuntivo e di previsione 2024. Quest'ultimo, seguendo le linee di indirizzo nazionali (quest'anno in particolare è previsto un focus sulle donne e lo sport e la lunga strada verso la parità) si declinerà in varie attività e service. A metà marzo è in programma una grande iniziativa finalizzata al sostegno della Scuola in ospedale al Cro di Aviano, progetto coordinato proprio dal Soroptimist club di Pordenone e affidato alla socia Paola Fabbro.

GLI ITINERARI DI MARIO



Si è svolto la scorsa domenica, 11 febbraio, il Pelegrinaggio alla Grotta dedicata alla Madonna di Lourdes a Chiampo, nel Vicentino, organizzato da gli "Itinerari di Mario". Soddisfatti i partecipanti e gli organizzatori.